AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

STORIA DI PIERPAOLO, DA L'AQUILA AL MESSICO: "HO APERTO UN RISTORANTE E RESTO A VIVERE QUI"

17 Agosto 2014



L'AQUILA – "Sono rimasto nella mia città finchè ho potuto ma dopo il terremoto del 6 aprile 2009 L'Aquila, più dell'Italia, è una città commercialmente morta e, dopo essere stato per 3 anni senza lavoro, non ho potuto far altro che tagliare la corda e aprire il mio locale in Messico".

Al momento di partire, Pierpaolo Mellone non ha la valigia di cartone o il cesto di vimini in spalla, né il fazzoletto legato in testa, ma un comune bagaglio, pc e smartphone, e tanta, tanta voglia di lavorare e mettersi in gioco.

Ha 35 anni ed è uno dei 140 mila italiani che, tra il 2013 e il 2014, si sono trasferiti in terra straniera, passaporto in mano, buona volontà nelle braccia e tanta speranza nel cuore.

Ora si trova in Messico, precisamente nella città di Oaxaca de Juàrez dove, solo qualche settimana fa, grazie anche all'aiuto di un altro italiano trapiantato oltreoceano, Renato Masci, ha inaugurato "El Aguila", il suo nuovo fast food, e dove, vista la crisi economica e tutti i problemi legati al difficile post-sisma aquilano, conta di rimanere ancora per molto tempo.

Non dimentica però la sua L'Aquila ma, anzi, è deciso a portare con sé tutto l'amore per la sua terra d'origine: un amore che riesce a mostrare non solo con le parole, ma anche attraverso la sua stessa attività lavorativa.

"Sono dell'Aquila – racconta infatti ad *AbruzzoWeb* – Aquilano di cuore e di nascita, ex rugbista e anche uno della Curva Sud rossoblù. Amo la mia città, ma non condivido i metodi di approccio di chi la governa ed è proprio questo il motivo principale per cui ho deciso di andare via e aprire il mio ristorante direttamente in Messico".

Un locale, il suo, pregno di "aquilanità" esattamente come lui, non tanto per il nome o per i colori neroverdi (quelli della città) sulle insegne, ma soprattutto per il cibo offerto alla clientela.

"El Aguila" (in spagnolo le parole che iniziano con a accentata vogliono l'articolo maschile), infatti, non è la solita tavola calda italiana dove fermarsi a mangiare semplicemente lasagne o spaghetti, bensì un vero e proprio ristorante di specialità del capoluogo, la cui pietanza principale è rappresentata dall'alimento abruzzese per eccellenza: gli arrosticini.

Gli stessi menù, inoltre, a testimonianza del fatto che, pur essendo andato via, Pierpaolo abbia comunque voluto portare con sé un pezzettino della sua città, hanno nomi tutti aquilani, ripresi direttamente dai quartieri, dalle chiese e dalle piazze del capoluogo.

Così, a chi per esempio dovesse trovarsi ad Oaxaca de Juàrez in vacanza e volesse respirare un po' di atmosfera montanara, basterà ordinare una pizza ai peperoni semplicemente chiedendo un menù "Collemaggio". Chi preferisse una margherita, povrà invece scegliere un menù "Ji Portici".

In ogni caso, nonostante lo stretto legame con la sua terra d'origine, Pierpaolo ha intenzione di mettere radici in Messico e di

proseguire senza sosta con la sua nuova attività, anche perché, oltre al lavoro, oltreoceano ha trovato anche l'amore di Yesenia, giovane donna del posto che sposerà tra circa 4 mesi e con cui conta di mettere su famiglia.

"Amo L'Aquila ma per il momento voglio restare qui. Tornerò sicuramente in Italia, ma solo per salutare amici e parenti e, comunque, non prima di due o tre anni", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli